

EMERGENZA UCRAINA

Contributo forfettario una tantum destinato al rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea

[Legge di conversione n. 46 del 21 aprile 2023](#)



Possono richiedere il contributo esclusivamente i Comuni sul cui territorio risulti presente, rispetto alla popolazione residente, un numero incidente di cittadini ucraini richiedenti e titolari di protezione temporanea, come indicato qui di seguito:

- **superiore o uguale a 3 unità**, sul territorio di Comuni con una popolazione residente **fino a 5.000 abitanti**;
- **superiore o uguale a 5 unità**, sul territorio di Comuni con una popolazione residente **superiore a 5.000 abitanti e fino a 30.000 abitanti**;
- **superiore o uguale a 8 unità**, sul territorio di Comuni con una popolazione residente **superiore a 30.000 abitanti e fino a 100.000 abitanti**;
- **superiore o uguale a 15 unità**, sul territorio di Comuni con una popolazione residente **superiore a 100.000 abitanti**.

Il contributo forfettario una tantum verrà ripartito tra i Comuni sulla base del numero dei cittadini provenienti dall'Ucraina e richiedenti e titolari del permesso di protezione temporanea ospitati sul territorio del Comune alla data del **29 aprile 2023**.



[Modulo richiesta contributo](#)



I Comuni interessati dovranno compilare il modulo reperibile sul sito www.anci.it **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 13 giugno 2023**.

L'autodichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte, senza alcuna modifica, **necessariamente firmata digitalmente dal Sindaco**. Il modulo dovrà poi essere inoltrato, esclusivamente tramite pec, all'indirizzo **fondosocialeucraina@pec.anci.it**.

Il modulo firmato da soggetto diverso dal Sindaco del Comune richiedente dovrà essere necessariamente corredato dall'atto di delega alla firma.



Modalità di utilizzo del fondo

Il contributo è erogato allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta dei servizi sociali dei Comuni. **Le risorse non sono da destinare necessariamente allo specifico target di utenza dei cittadini ucraini.**

I Comuni determineranno l'uso e la destinazione nei capitoli specifici del bilancio comunale, attraverso delibera di giunta, una volta che il contributo sia stato assegnato. **Non sono previste forme di rendicontazione specifiche.**